

Progetto “Capitan Uncino”: 180 ragazzi al lavoro per costruire sei barche a vela

Pubblicato: Mercoledì 15 Luglio 2020



Le telecamere di Rai Gulp sono entrate in uno dei cantieri dove è in costruzione una delle barche della flotta del progetto “**Capitan Uncino. In mare aperto per tutte le abilità**”. Il progetto nazionale prevede l’attivazione di sei laboratori sportivi, Lago D’Iseo, Ragusa, Civitavecchia, Fano (Pu), Salerno e Lecce, per **180 giovani con e senza disabilità fra i 13 e i 20 anni**, con l’obiettivo di lavorare insieme alla **costruzione e l’utilizzo di sei barche a vela** disegnate per equipaggio misto. Il progetto è cofinanziato da Fondazione Vodafone nell’ambito del bando OSO 2019 e realizzato con la collaborazione del **Settore di attività Vela Uisp**.

Rai Gulp ha mandato in onda un servizio che racconta l’avventura dei ragazzi e delle ragazze impegnati a Civitavecchia. Il servizio è visibile **anche su Rai Play**, ha puntato i riflettori sulla **bottega artigiana di Giorgio D’Andrea**, maestro d’ascia vecchia maniera, che ha preso per mano questi giovani e li sta guidando nella costruzione di un vero e proprio scafo in legno.

E così la troupe di Rai Gulp, canale attento alle attività dei ragazzi, si è mossa **tra resine e compensato marino** ed ha realizzato una serie di interviste dalle quali emerge il carattere fortemente inclusivo del progetto. **Costruire una barca di tre metri e ottanta significa fare comunità**, imparare a maneggiare i materiali sino alla verniciatura, che presuppone una buona dose di creatività.

C’è un po’ di **lavoro per tutti: tagliare, incollare e assemblare** i vari pezzi che sono stati predisposti dalla Vela Uisp e che sono andati a comporre i vari kit di montaggio che proprio in questo periodo

vedono di nuovo impegnati i ragazzi delle varie città nella costruzione degli scafi. Infatti, dopo la pausa forzata dell'emergenza Coronavirus, **i vari cantieri Uisp si sono rimessi in moto**, con cautela e prudenza, osservando le varie normative di sicurezza.

Uisp Civitavecchia opera in collaborazione con l'Associazione La Bilancella Onlus e con l'Asdc Gente di Mare: «I ragazzi sono tornati al lavoro e stanno osservando ogni precauzione relativa ai Protocolli sul Coronavirus – dice **Simone Assioma**, presidente Uisp Civitavecchia – credo che la realizzazione finale della barca sarà fonte di soddisfazione per tutti. **Prossimamente prenderà il via anche la scuola vela**, in modo che i ragazzi siano pronti per il momento del varo e la discesa in acqua delle proprie barche».

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

di Ivano Maiorella – redazione Uisp Nazionale